

Questi requisiti devono essere rispettati anche dai fornitori e dai collaboratori esterni, i quali saranno scelti dalla direzione aziendale proprio perché operano con la stessa filosofia etica. La direzione deve assicurare quindi la "continuità" della certificazione, sia all'interno che all'esterno dell'azienda. In questo modo il sistema SA8000 sarà implementato a tutti i livelli. La dirigenza è inoltre tenuta a controllare che i provvedimenti disciplinari, se necessari, vengano applicati con equità e che la comunicazione verso l'esterno sia costante e regolarmente registrata, per garantire un monitoraggio completo da parte sia dei dipendenti che delle altre parti interessate.

Perché GSI S.r.l. si vuole certificare

Dopo aver ottenuto la Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001:2000 e la Certificazione Ambientale UNI EN ISO 14001:2004, GSI S.r.l. ha deciso di conseguire anche la Certificazione Etica SA8000. Sono tanti i vantaggi che la nostra organizzazione otterrà: innanzitutto, un notevole miglioramento dell'immagine aziendale. La certificazione garantisce inoltre rapporti trasparenti tra azienda, lavoratori e sindacati, controlla l'eticità dei fornitori, migliora i rapporti con le istituzioni e, nel complesso, diventa uno strumento in più per aggiudicarsi le gare.

SA8000 per i lavoratori

La Certificazione Etica è una risorsa importante per il personale che lavora nell'azienda. Essa rappresenta uno strumento di tutela per i lavoratori, che però non deve essere confuso con l'attività sindacale: le contrattazioni sindacali restano infatti competenza delle organizzazioni dei lavoratori. Le norme internazionali della SA8000 sono orientate a garantire che le risorse umane siano rispettate e gestite con "responsabilità sociale".

SA8000 per gli utenti

Sapere di spendere il proprio denaro per un'azienda seria, che non sfrutta i lavoratori coinvolti nella filiera di erogazione del servizio, per gli utenti è un vero e proprio appagamento morale. È dunque importante essere informati sulle aziende certificate, un valore che spesso porterà a preferire i loro servizi a quelli delle aziende concorrenti.

SA8000 per le istituzioni

La Certificazione Etica garantisce alle istituzioni di lavorare con un'azienda che rispetta le regole, che versa i contributi previdenziali e le coperture assicurative del proprio personale, che osserva le norme di sicurezza sul lavoro e di tutela ambientale. Per questo, la Certificazione Etica SA8000 è richiesta all'interno di molti contratti di servizi.

Per comunicazioni e/o segnalazioni riguardanti l'ottemperanza dei requisiti etici definiti nella presente informativa, scrivere al Responsabile dei lavoratori per il rispetto della conformità SA8000: SA8000-GSI@gestioneserviziintegrati.eu; GSI S.r.l. – Viale Adriano Olivetti n. 8 10010 Colleretto Giacosa (TO), o all'Ente di certificazione SGS Italia S.p.A sa8000@sgs.com oppure laura.verlicchi@sgs.com (fax: +39 051 63 89 926) e/o all' ente di accreditamento SAI : SAAS, 220 East 23rd Street, Suite 605.



INFORMATIVA SULLA CERTIFICAZIONE ETICA SA8000

La Certificazione Etica SA8000

SA8000 è un sistema di certificazione creato nel 1997 dal Sai – Social Accountability International, un'organizzazione internazionale con sede a New York che opera in difesa dei diritti umani. La Certificazione SA8000 è basata sulle Dichiarazioni delle Nazioni Unite sui diritti umani e sui diritti del bambino e sulle Convenzioni Ilo – International Labour Organization, l'agenzia dell'Onu per i diritti sul lavoro, ed è conosciuta come Certificazione Etica o di Responsabilità Sociale.

SA8000 è un sistema orientato a tutelare tutti i lavoratori coinvolti direttamente o indirettamente nella filiera produttiva, dai dipendenti ai fornitori e collaboratori esterni che coadiuvano l'attività dell'azienda certificata.

La Certificazione Etica SA8000 è per l'azienda un valore riconosciuto internazionalmente: è per questo che GSI S.r.l. ha deciso di certificarsi.

L'esperienza internazionale

Nonostante la nascita della certificazione sia recente, molte sono le aziende che già hanno aderito al sistema SA8000.

L'Italia ha dimostrato una particolare sensibilità e i dati delle adesioni lo dimostrano: nel 2004 il Sai ha registrato 572 aziende certificate in 45 paesi di tutto il mondo, in 50 differenti settori economici.

In Europa le aziende sono 228 (pari al 40% del totale mondiale), in Italia sono 167 (pari al 73% del totale europeo). Circa il 16% delle aziende italiane si trova in Emilia Romagna.

L'esperienza italiana

L'Italia è il paese con più aziende certificate al mondo.

Un'azienda italiana che ha creduto e investito subito nella Certificazione Etica è stata Coop Italia, la prima in Europa ad avere ottenuto la SA8000.

Una politica aziendale che è riuscita a combinare con successo la competitività con il rispetto dei lavoratori, avviando un processo di miglioramento della filiera dall'interno alle aziende partner, dislocate in tutto il mondo.

Una delle ragioni principali della larga diffusione della Certificazione Etica in Italia risiede anche nel fatto che sempre più spesso le amministrazioni pubbliche la richiedono come condizione essenziale per partecipare alle gare d'appalto.

Le regole della SA8000

Secondo la SA8000, l'azienda che intende ottenere la Certificazione Etica deve osservare le leggi nazionali e internazionali in materia di lavoro, diritti civili e tutela dei minori. In particolare, sono 9 i requisiti di responsabilità sociale che l'azienda si impegna a rispettare.

1. No al lavoro infantile

È vietato l'impiego di lavoratori in età scolare (scuola dell'obbligo), e in ogni caso di età inferiore ai 15 anni.

2. No al lavoro obbligato

È vietato ottenere una prestazione lavorativa sotto minaccia di qualsiasi natura, con ricatti fisici o psicologici, grazie alla requisizione dei documenti di identità, con la richiesta di denaro in cambio di lavoro.

3. Sì a luoghi di lavoro sicuri e salubri

È necessario adottare le misure utili a prevenire incidenti e danni alla salute, garantendo la formazione del personale per la sicurezza e la prevenzione degli infortuni.

4. Sì alla libertà di associazione e al diritto di contrattazione collettiva

È garantito il diritto alla libertà d'associazione, d'iscrizione a un sindacato, senza nessuna discriminazione per i rappresentanti e gli iscritti al sindacato.

5. No a discriminazioni fisiche, culturali e sociali

È vietato favorire o penalizzare professionalmente un lavoratore per razza, sesso, orientamento sessuale, ceto sociale, nazionalità, fede religiosa, invalidità, appartenenza sindacale o politica.

6. No alle punizioni fisiche o psicologiche

È vietata qualsiasi forma di punizione corporale, coercizione mentale o fisica, violenza verbale.

7. Sì a orari di lavoro regolamentati

È garantito il rispetto degli orari di lavoro ordinario e straordinario e dei turni di riposo secondo gli accordi contenuti nei CCNL.

8. Sì ad una giusta retribuzione

È garantito il rispetto degli accordi salariali previsti dai CCNL, con pagamento degli straordinari in busta paga e versamento dei contributi previdenziali.

9. Sì al controllo di gestione della Certificazione Etica

È necessario che la Direzione aziendale garantisca la supervisione costante e l'implementazione del sistema di Certificazione Etica.